

# Se il Vangelo migliora l'impresa

## UCID: appunti dalla presentazione del libro di Roberto Lorusso

In un'impresa i processi di cambiamento possono essere innescati dal Vangelo? Se n'è parlato il 21 settembre scorso a Reggio Emilia, ai Chiostrì di San Pietro, con due imprenditori e un presbitero, per iniziativa della sezione reggiana dell'**UCID (Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti)**. Gli imprenditori in questione sono **Roberto Lorusso**, autore del libro *"Il Vangelo del Change Management. Cambiare il modello di business con l'aiuto del Vangelo"*, presentato in quell'occasione, e **Giuseppe Domenichini**, manager d'azienda di lunga esperienza, attivo nel settore ceramico, mentre il presbitero in questione è don **Luigi Guglielmoni**, parroco di Busseto, collaboratore di varie riviste di catechesi e pastorale, già vice consulente spirituale dell'UCID emiliano-romagnolo.

Pugliese, sessantaseienne, imprenditore dal 1981, sposato, padre di cinque figli e nonno, Roberto Lorusso è ancora impegnato, con il suo lavoro, a realizzare la parte di bene comune che gli compete. In quarant'anni ha gestito oltre 300 progetti di cambiamento per piccole e medie imprese, enti pubblici, organizzazioni no profit e partiti politici; è fondatore e amministratore delegato della "Duc in altum srl", Società Benefit (si veda oltre). In questa sua ultima pubblicazione - 168 pagine, formato tascabile, Edizioni **ARES**, prefazione di **Mauro Minenna**, con una testimonianza in appendice di **Stefania Brancaccio** e una postfazione di **Michele Crudele** - Lorusso riflette sull'esercizio delle virtù dell'uomo nel governo dell'impresa e quindi sulla necessità di innovare lo stile di leadership e l'intera organizzazione.

L'incontro ai Chiostrì di San Pietro è stato aperto dal presidente dell'UCID di Reggio Emilia **Fabio Storchi** (che ha già annunciato un super-convegno sull'economia civile per il prossimo 11 novembre in città) e concluso dal past president **Vincenzo Morlini**, alla presenza del consulente ecclesiastico don Alberto Nicelli. La conversazione sul "Change Management" ha permesso di parlare dei processi di cambiamento organizzativo e delle opposizioni che l'innovatore incontra, ma anche del rischio che le trasformazioni siano solo di facciata.

"Cio che mi ha sempre ferito durante la mia attività professionale - scrive Lorusso nel suo libro - è stata l'ipocrisia... le finzioni messe in atto

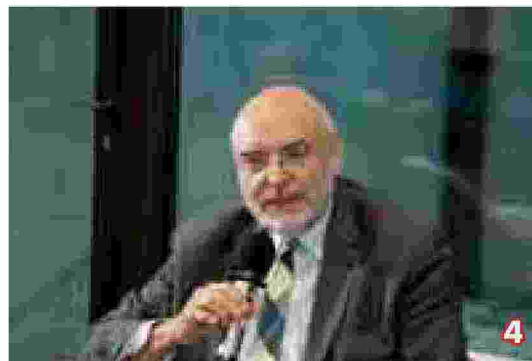
da manager e imprenditori sempre tesi ad aggiungere un 'bollino' al logo aziendale, ma incapaci di attuare il cambiamento previsto da quel bollino".

E poi si è discusso di qualità della *leadership*, di pianificazione strategica e di etica per far fronte ai velocissimi mutamenti degli scenari internazionali: i luoghi di lavoro nelle organizzazioni pensate come 'organismi viventi' - è stato detto - consentono alle persone di auto-organizzarsi attraverso un sistema di relazioni paritetiche e di azioni che invitano all'integrità interiore, alla pienezza, all'autenticità.

Don Guglielmoni ha elogiato il tentativo dell'autore di **calare tante pagine evangeliche nelle dinamiche dell'impresa**, portando come esempio la nota parabola del **buon Samaritano** e la riflessione di Lorusso sui suoi personaggi. L'uomo derubato e percosso? Può rappresentare l'ecosistema. I briganti? Fanno venire in mente quelle imprese che pur di restare competitive e mietere profitti a tutti i costi non rispettano le risorse limitate del nostro pianeta. Ancora, secondo l'intrigante lettura dell'autore il sacerdote e il levita possono essere paragonati a quegli imprenditori che non possono permettersi di perdere tempo, schiavi dell'attuale modello di economia di mercato che non si ferma mai un minuto. E così si arriva al samaritano, che pragmaticamente diventa un modello di impresa che esercita la responsabilità sociale, mentre l'oste potrebbe rappresentare la comunità che, con l'aiuto dei ricavi del commerciante, contribuisce alla "guarigione" dell'ecosistema.

Da questo testo del Vangelo il manager può imparare a essere altruista e proattivo, a investire tempo e denaro per prendersi cura delle persone e dell'ambiente, a guardare oltre le sue frontiere etniche e culturali per cercare di trarre vantaggio dalle diversità presenti nell'organizzazione dell'impresa. E Roberto Lorusso, nel suo libro, dà corpo a questa immagine affinché non resti un ideale, illustrando le **Società Benefit**, regolate dalla legge numero 208 del 28 dicembre 2015, che rispondono a interessi non strettamente economici e in ogni caso non pensano solo a massimizzare i profitti. Un'economia dal volto più umano è possibile; con il Vangelo diventa anche più inclusiva e sostenibile.

**Edoardo Tincani**



**FOTO 1:** da sinistra Roberto Lorusso, autore del libro sul «Change Management», Edoardo Tincani, don Luigi Guglielmoni e Giuseppe Domenichini. **FOTO 2:** uno scorcio del pubblico, con il consulente ecclesiastico dell'UCID reggiana don Alberto Nicelli. **FOTO 3:** Fabio Storch, presidente della sezione reggiana dell'UCID. **FOTO 4:** Roberto Lorusso.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

003913